



Arrivando dalla cascina del Parco, Massimo ed io vediamo all'orizzonte un gruppo di bimbi che si incamminano nella nostra direzione...e siete proprio voi! I lilla e i bianchi! Non vi fermate...continuate a camminare seguendoci, e arriviamo in un viale di alberi tutti uguali, dove ci fermiamo e formiamo un grande cerchio.

L'anno scorso avevamo già fatto attività insieme, e voi infatti vi ricordate il mio nome: Eleonora. L'altra volta avevamo abbracciato gli alberi...raccolto elementi naturali...ma sapete cosa faremo oggi? La nostra attività di oggi sarà su *L'ALBERO E IL NOME*, e il mio compito sarà quello di ricordarmi tutti i vostri nomi!



A scuola avevate un oggetto misterioso.



Lo avete osservato e lo avete toccato, e poi ognuno di voi gli ha dato un nome.

NOME BAMBINO	NOME OGGETTO MISTERIOSO
Simone	riccio puntino
Ludovico	spinoso
Giulia	chiodino
Luca	lunina
Camilla	fiore
Ginevra	rotondino
Yuma	riccio d'autunno
Serena	castagna
Giulia	riccio
Elisa	corda
Kevin	anging
Matteo	marroncino
Alessandro	porcospino
Gaia	Sabrina-mona
Daniel	pesce
Samuele	pungino
Valeria	pungente
Giulia	girella
Giulia	il giocattolo del Parco Nord
Fabio	laccio
Ivan	pesce palla
Arianna	marroncino
Davide	pungiglione
Eleonora	cavallo
Martina	ricciolino
Jason	riccio
Gabriele	riccio

...e avete anche provato a immaginare da dove potrebbe arrivare e a cosa potrebbe servire.

...sembra un chiodo che punge....spinoso...è un po' nero e un po' marroncino...appuntito...per me è un riccio vuoto...sembra una stellina un po' spinosa...non si mangia...arriva dal bosco...sembra coperto di aghetti di pino...l'hanno trovato nella foresta sull'albero...è duro...viene dalla montagna...è a forma di pesce...punge tanto...ha una forma strana...è piccolo...

Quante cose che si possono dire di questo piccolo oggetto! E partendo da tutte le cose che avete detto, posso ora dirvi di cosa si tratta realmente! E' una **GALLA**...la casa di un insetto. O

miglio...è una malformazione che cresce su rami e foglie degli alberi, dopo che l'insetto ha depositato le uova. L'albero isola le uova dal resto della pianta in modo che queste non vadano a danneggiarlo. Può avere diferse forme. Oltre a quella che avete visto voi, ce ne possono essere di tonde come piccole palline.

Ed ora che abbiamo scoperto la vera storia di questo oggetto, provate a pensare a una parola che vi descrive...ad esempio a qualcosa che vi piace fare. Ecco le vostre risposte...

<i>NOME BAMBINO</i>	<i>COSA SONO - COSA MI PIACE FARE</i>
Simone	serpente
Ludovico	aquila
Giulia	cervo
Luca	aquila
Camilla	ramo
Ginevra	foglia
Yuma	albero
Serena	letto
Giulia	serpente
Elisa	farfalla
Kevin	uccello
Matteo	foglia
Alessandro	foglia
Gaia	
Daniel	iguana
Samuele	vipera
Valeria	aquila reale
Giulia	dormire
Giulia	cavallo
Fabio	serpente velenoso
Ivan	zoo
Arianna	rana
Davide	tagliare gli alberi
Eleonora	saltare
Martina	rana
Jason	mantide
Gabriele	serpente a sonagli

E dopo che ognuno di voi ha associato qualcosa al proprio nome, proviamo a conoscere qualche albero del Parco Nord, magari anche con le sue caratteristiche, attraverso alcune brevi storie.

Vi presento il [pioppo](#) (nero, con la foglia a punta, e bianco, con la foglia che ha la parte sotto bianca e il tronco bianco anche lui)....



...la [quercia](#) (la farnia e la quercia rossa)....



...e il [biancospino](#) (con le bacche rosse).



Faccio un giro del nostro cerchio, e ad ognuno di voi associo il nome di uno di questi tre alberi.

Formiamo così tre gruppi. Il gruppo delle querce (11 bambini), quello dei biancospini (8 bambini) e quello dei pioppi (7 bambini). I tre gruppi, con gli elementi naturali che abbiamo visto tutti insieme, andranno alla ricerca dell'albero che li adoterà. Ogni albero dovrà adottare due o massimo tre bambini. Una volta trovate tutte le piante, ci ritroviamo al punto di partenza!

E con il gruppo dei Pioppi-Lilla troviamo, oltre a pioppi bianchi e neri, anche un melo morto ai piedi di una farnia. Poverino, siamo tutti molto dispiaciuti per la sua fine!

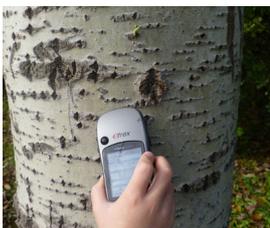


Ecco tutto quello che avete raccolto mentre cercavate i vostri alberi...



...e porterete tutto a scuola.

Ma ora manca un ultimo compito: dobbiamo registrare i punti dei vostri alberi sulla mappa (utilizzando uno strumento che si chiama GPS), e dar loro il nome. Tutti insieme, quindi, ci incamminiamo lungo il sentiero e ad ogni vostro albero ci fermiamo e memorizziamo il punto...



Ecco tutti gli alberi che vi hanno adottato:

Facciamo un giro lunghissimo, trovate anche tante galle che raccogliete da portare a scuola, e poi si fa veramente tardi.

Ecco i compiti da fare a scuola per la prossima primavera: partendo dalla regolarità della natura, dovete progettare un albero che durante la seconda uscita riprodurrete a terra, lo costruiamo insieme. Dovrete arrivare con il materiale necessario...e pensare a come abbellirlo, personalizzandolo come il ***Vostro Albero a terra!***

Grazie della visita, buon rientro a scuola e...



... buon inverno! Vi aspettiamo con la bella stagione!